

# RESOCONTO STENOGRAFICO

**171ª SEDUTA**  
(pomeridiana)

**GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 2003**

Presidenza del Vicepresidente FLERES  
indi  
del Presidente LO PORTO

## INDICE

Congedi ..... 3

### Disegni di legge

(Annunzio di presentazione) ..... 1  
(Comunicazione di apposizione di firma) ..... 1

«Schema di disegno di legge costituzionale da sottoporre al Parlamento nazionale ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della regione siciliana, recante "Modifiche dell'articolo 48 della Costituzione e dell'articolo 15 dello Statuto della Regione siciliana in materia di elettorato attivo attribuito, negli enti locali, agli immigrati di colore"» (694/A)

(Discussione):  
Presidente ..... 3, 4  
Leontini, (FI) ..... 4

«Norme finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003. Norme di razionalizzazione in materia di organizzazione amministrativa» (699/A)

(Discussione):  
Presidente ..... 4, 5  
Leontini, relatore (FI) ..... 4

### Interrogazioni e interpellanze

(Svolgimento):  
Presidente ..... 2

### Mozione

(Determinazione della data di discussione):  
Presidente ..... 2

## La seduta è aperta alle ore 17.20

BASILE, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

## Annunzio di presentazione di disegni di legge

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

«Istituzione del garante dei diritti delle persone private della libertà personale» (711), dagli onorevoli Fleres, Catania Giuseppe, Maurici in data 6 novembre 2003;

«Modifiche all'articolo 41 della legge regionale 19 maggio 2003, n. 7, in materia di edilizia economica e popolare» (712), dagli onorevoli Fleres, Catania Giuseppe, Maurici in data 6 novembre 2003.

## Comunicazione di apposizione di firma a disegno di legge

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole De Benedictis, in data 6 novembre 2003, ha chiesto di apporre la propria firma al disegno di legge n. 709 «Norme a tutela della sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e

private, e di istituzione del fascicolo del fabbricato scolastico».

Avverto, ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno che nel corso della seduta potrà procedersi a votazioni mediante sistema elettronico.

#### **Determinazione della data di discussione di mozione**

PRESIDENTE. Si passa al punto II dell'ordine del giorno: «Lettura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 83, lettera d), e 153 del Regolamento interno della mozione numero 246 «Interventi per assicurare la trasparente gestione del sistema degli aiuti economici e sociali erogati dagli enti locali della Sicilia», a firma degli onorevoli Fleres, Catania Giuseppe, Maurici e Scoma.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

BASILE, *segretario*:

«L'Assemblea regionale siciliana,

premessi che:

da più parti si segnalano fenomeni di mala gestione degli aiuti economici e sociali erogati dagli enti locali siciliani;

in particolare, si segnalerebbe un'eccessiva discrezionalità nell'individuazione del tipo di aiuto da somministrare e, nel caso di sussidi a famiglie e soggetti bisognosi, anche dell'ammontare delle cifre da corrispondere;

parrebbe che gli interventi citati presentino anche momenti di negoziazione impropria sulla base di più generali disponibilità a condividere scelte politiche ed elettorali;

sarebbe opportuno verificare la veridicità dei fatti sin qui segnalati ed emanare rigorose direttive miranti a rendere oggettivo l'intervento di sostegno deciso dagli enti preposti, interessando, ove necessario, anche l'autorità giudiziaria,

impegna il Governo della Regione

a disporre un'indagine, anche a campione, mirante a verificare le modalità, formali e

sostanziali, attraverso le quali sono erogati i servizi e gli aiuti rivolti alle persone ed alle famiglie meno abbienti;

ad emanare apposite direttive vincolanti, aventi come obiettivo l'individuazione di criteri oggettivi e trasparenti nei settori di cui in premessa, così da evitare o ridurre l'insorgere di fenomeni di cattiva gestione dei regimi di aiuto e dei servizi in questione;

a riferire all'Assemblea regionale entro il termine di centottanta giorni dalla data di approvazione della presente mozione, circa gli esiti dell'indagine avviata e dei provvedimenti di cui al precedente punto». (246)

PRESIDENTE. Dispongo che la mozione testé letta venga demandata alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari perché se ne determini la data di discussione.

#### **Svolgimento, ai sensi dell'articolo 159, comma 3, del Regolamento interno, di interrogazioni e di interpellanze della rubrica «Famiglia, politiche sociali e autonomie locali»**

PRESIDENTE. Si passa al punto III dell'ordine del giorno: Svolgimento, ai sensi dell'articolo 159, comma 3, del Regolamento interno, di interrogazioni e di interpellanze della rubrica «Famiglia, politiche sociali e autonomie locali».

Per assenza dall'Aula dei firmatari, le seguenti interrogazioni si intendono presentate con richiesta di risposta scritta:

n. 707 «Richiesta di ispezione presso il Comune di Messina circa il comportamento del Presidente del Consiglio comunale», degli onorevoli Panarello, Paffumi, Genovese e Lo Monte;

n. 852 «Provvedimenti circa i comportamenti del Comune di Messina riguardo alle procedure di bilancio», degli onorevoli Panarello, Genovese, Ferro e Morinello;

n. 957 «Provvedimenti circa gli interventi di recupero ambientale del territorio disposti dai Comuni di San Filippo del Mela e di Milazzo», dell'onorevole Formica;

n. 1000 “Provvedimenti circa l’affidamento di un appalto di servizi da parte del Comune di Santa Teresa di Riva (ME)”, dell’onorevole Panarello;

n. 1021 “Ispezione presso il Comune di Campofelice di Roccella”, dell’onorevole Giannopolo;

n. 1024 “Restauro dell’ex Convento dei Benedettini di San Placido Calonerò (ME)”, dell’onorevole Panarello;

n. 1037 “Chiarimenti in ordine alle modalità dell’attività di volantinaggio deliberate dal Comune di Trapani”, dell’onorevole Morinello;

n. 1051 “Iniziative volte alla sostituzione del Commissario del Comune di Riesi”, dell’onorevole Speziale.

Per assenza dall’Aula dei firmatari e non sorgendo osservazioni, dispongo che avranno risposta scritta le seguenti interpellanze:

n. 68 “Notizie sull’efficacia di un parere del 1999 del Consiglio di Giustizia amministrativa della Regione siciliana relativo all’istituzione della Riserva di Monte Pellegrino”, degli onorevoli Virzì e Ioppolo;

n. 77 “Provvedimenti circa la situazione di incompatibilità in cui si trova il responsabile dell’Ufficio tecnico comunale del Comune di Lampedusa”, dell’onorevole Capodicasa;

n. 82, “Provvedimenti circa la nomina del ‘project manager’ del PIT n. 21 denominato ‘Polo turistico Tirreno centrale’”, dell’onorevole Panarello;

n. 86 “Verifica della legittimità dell’operato del Comune di Sant’Agata di Militello e provvedimenti conseguenti”, dell’onorevole Panarello;

n. 87 “Provvedimenti circa la nomina di un rappresentante del Comune di Joppolo Giancaxio (AG) nell’assemblea dell’Azienda consortile acquedotto del Voltano”, dell’onorevole Capodicasa;

n. 88 “Provvedimenti circa l’installazione di un’antenna-ripetitore nella zona ‘Calvario’ di

Alessandria della Rocca”, degli onorevoli Capodicasa, Speziale, Cracolici, Zago e De Benedictis.

Onorevoli colleghi, in attesa che giungano in Aula i componenti della Commissione e del Governo per la trattazione dei disegni di legge all’ordine del giorno, così come concordato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, sospendo la seduta avvertendo che la stessa riprenderà tra 15 minuti.

*(La seduta, sospesa alle ore 17.24, è ripresa alle ore 17.48)*

### **Presidenza del Presidente Lo Porto**

La seduta è ripresa.

### **Congedi**

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Beninati, Cascio e Misuraca hanno chiesto congedo per la seduta odierna. L’Assemblea ne prende atto.

**Discussione del disegno di legge «Schema di disegno di legge costituzionale da sottoporre al Parlamento nazionale ai sensi dell’articolo 18 dello Statuto della Regione siciliana, recante “Modifiche dell’articolo 48 della Costituzione e dell’articolo 15 dello Statuto della Regione siciliana in materia di elettorato attivo attribuito, negli enti locali, agli immigrati regolari”» (694/A)**

PRESIDENTE. Si passa al punto IV dell’ordine del giorno: Discussione di disegni di legge.

Si procede con la discussione del disegno di legge numero 694/A «Schema di disegno di legge costituzionale da sottoporre al Parlamento nazionale ai sensi dell’articolo 18 dello Statuto della Regione siciliana, recante “Modifiche dell’articolo 48 della Costituzione e dell’articolo 15 dello Statuto della Regione siciliana in materia di elettorato attivo attribuito, negli enti locali, agli immigrati regolari”», posto al numero 1).

Invito i componenti la I Commissione legislativa “Affari istituzionali” a prendere posto al banco delle Commissioni.

In assenza del relatore, ha facoltà di parlare l'onorevole Leontini, a nome della Commissione, per svolgere la relazione.

LEONTINI. Signor Presidente, mi rimetto al testo della relazione scritta.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, ricordo che si tratta di una legge costituzionale tesa ad aprire un percorso legislativo in tema di diritto di voto degli immigrati che posseggono determinati requisiti per la elezione dei consigli comunali e provinciali.

Dichiaro aperta la discussione generale. Non avendo alcun deputato chiesto di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e pongo in votazione il passaggio all'esame degli articoli.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

*(E' approvato)*

Invito il deputato segretario a dare lettura dell'articolo 1.

BASILE, *segretario*:

«Articolo 1

1. *All'articolo 48 della Costituzione è aggiunto il seguente comma:*

‘4 bis. Alla elezione degli organi di governo degli enti locali partecipano anche gli immigrati regolari residenti in Italia da almeno sei anni, sulla base dei requisiti stabiliti dalla legge’.»

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

*(E' approvato)*

Invito il deputato segretario a dare lettura dell'articolo 2.

BASILE, *segretario*:

«Articolo 2

1. *All'articolo 15 dello Statuto della Regione siciliana è aggiunto il seguente comma:*

‘3 bis. Alla elezione degli organi di governo degli enti locali partecipano anche gli immigrati

regolari residenti in Sicilia da almeno sei anni, sulla base dei requisiti stabiliti dalla legge’.»

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

*(E' approvato)*

Avverto che la votazione finale avverrà successivamente.

**Discussione del disegno di legge « Norme finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003. Norme di razionalizzazione in materia di organizzazione amministrativa» (699/A)**

PRESIDENTE. Si passa alla discussione del disegno di legge numero 699/A «Norme finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003. Norme di razionalizzazione in materia di organizzazione amministrativa», posto al numero 2).

Invito i componenti la II Commissione legislativa “Bilancio e programmazione” a prendere posto al banco delle Commissioni.

Ha facoltà di parlare il relatore per svolgere la relazione.

LEONTINI, *relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il disegno di legge che si sottopone all'approvazione dell'Aula si compone di due titoli ben distinti tra loro: il titolo I contiene una complessa manovra finanziaria riguardante l'esercizio 2003, mentre il titolo II ha un contenuto normativo molto articolato che introduce un insieme complesso di integrazioni e modifiche di disposizioni regionali, di nuove discipline in diversi settori e talune abrogazioni.

Questa natura composita del provvedimento caratterizzava già l'originaria proposta del Governo che si presentava oltre che come norma di variazioni di bilancio, anche come provvedimento a contenuto più generale. A parte ogni altra considerazione sul punto, è una questione che rileva anche ai fini della procedura di istruttoria del testo, il quale avendo seguito un *iter* che è quello previsto dall'articolo 74 del Regolamento interno, ha finito con il sottoporre a tale procedura materie che certamente non sono proprie delle variazioni di bilancio e che implicherebbero un differente *iter* d'esame ed un diverso quadro di competenze tra le Commissioni.

E' importante, quindi, per tale aspetto, che è di procedura ma che ha importanti implicazioni politiche ed istituzionali, auspicare che si possa ritornare ad un modo più ordinato di legiferare.

La stessa considerazione per cui si debbano esaminare le variazioni di bilancio nel mese di novembre, cioè ad anno finanziario pressoché concluso, non solo costituisce una anomalia di per sé, ma è essa stessa figlia di quell'altra anomalia che vede il bilancio di previsione approvato a primavera inoltrata. Ritornare ad un corretto svolgimento, anche nei tempi, delle scadenze finanziarie nel corso dell'anno, è questione non solo formale ma di sostanza perché le manovre che si varano espletino pienamente i loro effetti e diano ordine e certezza alla stessa azione amministrativa.

Queste notazioni sono necessarie come premessa anche per dare conto di quanto delicato sia stato il lavoro istruttorio che si è dovuto svolgere in Commissione "Bilancio", quale Commissione referente del provvedimento nel suo insieme, su un complesso di materie così differenziato e che hanno riguardato, in pratica, tutti settori.

Per quanto riguarda le specifiche e singole indicazioni che sono alla base dell'articolato, del tessuto normativo del disegno di legge, mi rimetto al testo della relazione scritta.

**PRESIDENTE.** E' aperta la discussione generale. Non avendo alcun deputato chiesto di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e pongo in votazione il passaggio agli articoli.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

*(E' approvato)*

Avverto che da questo momento decorre il termine fissato dall'articolo 112, comma 5, del Regolamento interno, per l'esame degli emendamenti presentati. Tale termine scade lunedì 10 novembre p.v., alle ore 12.00.

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a martedì 11 novembre 2003, alle ore 11.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni.

II - Discussione dei disegni di legge:

1) «Norme finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario

2003. Norme di razionalizzazione in materia di organizzazione amministrativa.» (699/A) (Seguito);

2) «Norma di interpretazione autentica dell'articolo 13 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19.» (702/A) (Seguito).

III - Votazione finale dei disegni di legge:

1) «Variazioni al bilancio della Regione ed al bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana per l'anno finanziario 2003 - Assestamento» (654/A);

2) «Approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione e dell'Azienda delle foreste demaniali per l'esercizio finanziario 2000» (342/A);

3) «Approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione e dell'Azienda delle foreste demaniali per l'esercizio finanziario 1999» (436/A);

4) «Approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione e dell'Azienda delle foreste demaniali per l'esercizio finanziario 2001» (629/A);

5) «Approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione e dell'Azienda delle foreste demaniali per l'esercizio finanziario 2002» (655/A);

6) «Schema di disegno di legge costituzionale da sottoporre al Parlamento nazionale ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione siciliana, recante 'Modifiche dell'articolo 48 della Costituzione e dell'articolo 15 dello Statuto della Regione siciliana in materia di elettorato attivo attribuito, negli enti locali, agli immigrati regolari.'» (694/A).

**La seduta è tolta alle ore 18.00.**

---

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

**Dott. Giovanni Tomasello**

---